

VANE

M A T T E I M A G A Z I N E



COMPRESSED AIR SINCE 1919

matteigroup.com

15



CORPORATE

Mattei e la sfida dell'Industria 4.0

CASE STUDY

Mattei, peso massimo dei cilindri leggeri

EXHIBITION REVIEW

Tutte le novità per il veicolare



THINK GREEN

100

ANNIVERSARY 1919-2019



- 04 MATTEI E LA SFIDA DELL'INDUSTRIA 4.0
- 06 AUTO ELETTRICA: IN ITALIA IL MERCATO ANCORA STENTA
- 08 TUTTE LE NOVITÀ PER IL VEICOLARE
- 10 MATTEI, PESO MASSIMO DEI CILINDRI LEGGERI
- 14 ENERGIA SU RUOTA
- 18 SPIRAX SARCO SCEGLIE ANCORA MATTEI
- 20 WE ARE SOCIAL
- 22 FLASH NEWS

L'era 4.0 di Mattei



Andrea Capoferri,
Responsabile
dell'industrializzazione,
Mattei Group

Se ne sente parlare in continuazione e sempre più industrie italiane si stanno confrontando con i cambiamenti ad essa correlati: stiamo parlando della quarta rivoluzione industriale, che segna il passaggio dall'automazione alla cibernetica. Seguendo questa nuova tendenza industriale, che sfrutta le potenzialità dell'IoT e della condivisione dei dati, le macchine si connettono e dialogano tra loro, con l'obiettivo di aumentare la produttività degli impianti e la qualità del lavoro.

Nell'era della cosiddetta Industria 4.0 le grandi aziende manifatturiere per prime, ma ora anche quelle di media e piccole dimensioni, adottano "best practises", con il sostegno anche di incentivi governativi.

Da qualche anno Mattei sta investendo per dotarsi di una serie di tecnologie, che istituti autorevoli come il Boston Consulting e il Politecnico di Milano definiscono "abilitanti". Queste tecnologie connotano i prodotti Mattei di nuova generazione improntati all'IoT e contribuiscono a massimizzare non solo l'efficienza del processo produttivo, ma anche l'efficienza energetica dei clienti che li adottano.

In considerazione dell'ingente consumo di energia legato alla produzione di aria compressa e della grande quantità di emissioni che ne derivano, anche l'impegno di Mattei nel proporre prodotti e sistemi sempre più efficienti può contribuire a migliorare lo stato di salute del nostro Pianeta.

MATTEI E LA SFIDA DELL'INDUSTRIA 4.0

La quarta rivoluzione industriale è cominciata anche in Italia, secondo Paese manifatturiero d'Europa. Nel panorama delle piccole e medie imprese anche Mattei sta affrontando questo processo, che porterà a una produzione totalmente automatizzata e interconnessa. Ecco i primi cambiamenti in atto in un'azienda sempre proiettata verso il futuro.

Nel 1784 l'avvento della macchina a vapore ha dato inizio alla prima rivoluzione industriale a cui, a fine dell'Ottocento, ha fatto seguito la seconda che ha portato alla produzione di massa, grazie all'elettricità e all'introduzione della catena di montaggio. Nel 1970 è stata la volta della terza rivoluzione industriale che, con la nascita dell'informatica, ha segnato il passaggio all'automazione dei processi.

“Lo scenario industriale attuale è in rapida evoluzione e Mattei sta compiendo grossi sforzi e investimenti per cogliere i benefici dello Smart Manufacturing, l’innovazione digitale nei processi dell’industria, a beneficio dei propri clienti.”

*Andrea Capoferri,
Responsabile dell’industrializzazione,
Mattei Group*

cui si sono aggiunti pianificatori per gli aspetti più tecnici, tool di project management e software di collaborazione aziendale.”

Questi strumenti sfruttano le potenzialità dell’industrial internet, che rende inoltre possibile il dialogo delle macchine con l’uomo. I compressori Mattei restituiranno grandi quantità di dati che, attraverso il Cloud, saranno messi subito a disposizione. “Nella nuova era, la manutenzione predittiva permetterà di personalizzare gli interventi e di effettuare il monitoraggio da remoto; grazie a quest’ultimo, sarà possibile avere evidenza in tempo reale di anomalie, prevenendo danni maggiori: in entrambi i casi, ci sono notevoli vantaggi in termini di riduzione dei costi legati al ciclo di vita e di durabilità della macchina.”

Anche i prodotti Mattei sono “a prova di industria 4.0”. Gli ultimi compressori sono, infatti, dotati di tecnologie intelligenti, che li rendono energeticamente molto efficienti, come spiega Capoferri: “Maestro XC è un dispositivo di controllo integrato nel compressore che monitora e trasmette dati direttamente a Mattei XCloud. Quest’ultimo consente anche il controllo da remoto, informando in tempo reale l’operatore sullo stato della macchina e rendendo disponibili tutti i parametri di funzionamento. I dati saranno protetti da un sistema di accesso personalizzato e gerarchico, in linea con i nuovi dettami sulla sicurezza informatica.”

Nominata per la prima volta intorno al 2010, la quarta rivoluzione industriale è ancora in atto e sta conducendo verso una produzione completamente automatizzata e interconnessa. *“L’industria 4.0, figlia della quarta rivoluzione industriale, si sta diffondendo anche in Italia – afferma Andrea Capoferri, responsabile dell’Industrializzazione di Mattei Group – La Smart Factory impiega tecnologie interconnesse razionalizzando risorse e costi, si avvale di strumenti informatici per condividere dati e realizza un prodotto efficiente sotto il profilo energetico. È un processo in cui macchine sempre più complesse e performanti interagiscono con l’uomo, a cui verranno richieste in futuro un’alta specializzazione e una forte attitudine al problem solving.”*

Anche in casa Mattei questo cambiamento è in atto da qualche anno: *“Abbiamo introdotto alcune importanti novità per rendere più efficiente il nostro lavoro. Ci siamo concentrati sulla divulgazione democratica delle informazioni in azienda, abbattendo le barriere tra un dipartimento e l’altro e creando dei flussi razionali, in cui tutti sono consapevoli dello stato di avanzamento di ogni progetto. Fondamentale è stata l’introduzione del sistema gestionale SAP e la piattaforma di gestione Ticketing Freshdesk, a*



Controllore di ultima generazione Maestro XC, con schermo touch screen da 7" o 10".



AUTO ELETTRICA: IN ITALIA IL MERCATO ANCORA STENTA

Il mercato italiano dell'auto elettrica cresce ma, coerentemente con le previsioni, il decollo potrebbe arrivare solo a fronte di una politica di incentivi all'acquisto e di una rete di stazioni di ricarica più efficiente. I segni di vitalità intanto ci sono: ecco alcuni dati.

Secondo un sondaggio dell'Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano, la principale barriera all'acquisto di un'auto elettrica è il costo ancora elevato delle vetture, seguito dall'inadeguatezza della rete di ricarica e dall'autonomia limitata.

In tutto il mondo circolano 5,3 milioni di veicoli elettrici per passeggeri o merci (erano 1,5 nel 2016): i Paesi più virtuosi sono la Cina con 2 milioni di unità (+150% nel 2018 rispetto al 2017) e gli Stati Uniti con 1 milione (+100% nell'ultimo anno). In Europa il primato va alla Norvegia, dove circolano 250.000 auto elettriche a fronte di soli 5 milioni di abitanti.

La crescita del mercato ha interessato anche il settore della mobilità pubblica: oggi, infatti, circa il 20% delle flotte di bus a livello globale sono elettriche, con le città cinesi leader di questo trend con il 99% dello stock mondiale.

Anche in Italia si registra la stessa curva di crescita, sebbene i numeri siano ancora piuttosto esigui, se paragonati ai valori del mercato europeo e globale. Nell'ultimo anno le vendite sono raddoppiate, passando dalle circa 5.000 unità del 2017, pari allo 0,24% del totale dei veicoli italiani, ai 10.000 del 2018. Il fermento nel settore è dimostrato anche dall'incremento del numero di infrastrutture, con circa 8.300 punti di ricarica pubblici diffusi in modo non omogeneo su tutto il territorio, con un divario tra il Sud e le altre Regioni.

Ma quali sono i motivi per cui in Italia questo mercato stenta a decollare? Sono principalmente tre.

Il primo è il costo ancora elevato delle vetture elettriche. Un freno all'acquisto che - come avviene in Norvegia, Francia, Regno Unito e Germania - può essere superato al momento solo con l'introduzione di concreti benefici fiscali.

Il secondo riguarda le batterie. Il mercato delle batterie al litio è sempre più in mano alle grandi compagnie cinesi, che si sono impossessate dei giacimenti africani e possono dettare già oggi le condizioni per accedere a questo componente primario del veicolo.

La terza barriera è la rete: i possessori di auto elettrica hanno dichiarato di usarla principalmente durante il tragitto casa-lavoro e per brevi viaggi, mentre meno della metà del campione la utilizza anche per viaggi lunghi. La range anxiety (ossia il timore che la batteria si scarichi) rimane dunque un fattore rilevante anche dopo l'acquisto. Del resto, la rete di ricarica pubblica è considerata adeguata solo dal 10% del campione, contro il 30% che la ritiene adeguata in parte e il 60% che pensa non lo sia affatto.

Certo, se si considera il Total Cost of Ownership (TCO), ovvero l'analisi di tutti i costi in cui incorre un mezzo di trasporto durante la vita utile, è evidente come le auto elettriche determinino costi inferiori, legati a una minore usura dei componenti, a una spesa generalmente più bassa per il rifornimento e a riduzioni sulle imposte di possesso e circolazione. Prima però occorre superare i gap sopra descritti perché il mercato possa veramente svilupparsi.

300 MLN DI DOLLARI

Gli **investimenti** a livello globale annunciati dalle case automobilistiche sui veicoli elettrici nei prossimi 5-10 anni.



La serie RVR.

TUTTE LE NOVITÀ PER IL VEICOLARE

Nel primo semestre del 2019 Mattei ha partecipato a due importanti appuntamenti fieristici di settore che hanno confermato come automotive e veicolare siano ambiti di elezione della tecnologia rotativa a palette. Ad Autopromotec spazio alle soluzioni più innovative in ottica industria 4.0, mentre a UITP largo ai compressori pensati per la mobilità sostenibile.



Il nuovo compressore XT65.

Silenziosità ed efficienza energetica, che aumenta la durata della batteria, sono tra le caratteristiche dei compressori Mattei più apprezzate sui veicoli ibridi ed elettrici.

Compattezza e silenziosità: grazie a queste caratteristiche, i compressori Mattei “sbancano” in ambito veicolare con soluzioni sempre al passo dell'evoluzione tecnologica.

Tra i compressori industriali, Mattei propone gamme dedicate al settore automotive, per l'utilizzo in officina o in carrozzeria, ma anche integrabili su veicoli per l'azionamento di attrezzature. Le ultime novità, esposte ad Autopromotec a Bologna, hanno destato interesse anche in ottica industria 4.0, soprattutto per il loro contributo alla riduzione degli sprechi energetici.

Le serie Blade 8-12 e 15-22, disponibili a velocità fissa con avviamento soft-start e a velocità variabile con inverter, sono state rinnovate con l'introduzione della ventola di raffreddamento a risparmio energetico dotata di controllo di velocità a inverter, che agevola il mantenimento della migliore temperatura operativa. Queste macchine sono equipaggiate con motore elettrico IE3 di serie o IE4 in opzione.

Novità assoluta, in linea con i requisiti dell'IoT 4.0, è il controllore Maestro XC. Grazie a un software dedicato e allo schermo touch screen a colori da 7" o 10", Maestro XC comanda elettronicamente, anche da remoto, i dispositivi come il ventilatore, l'inverter e la valvola termostatica. Tutti i parametri sono monitorati in tempo reale ed eventuali anomalie vengono segnalate al centro di assistenza o all'utente che, accedendo al portale Mattei XCloud, possono intervenire tempestivamente.

A Stoccolma, al Public Transport Summit organizzato da UITP, protagoniste sono state le soluzioni Mattei per le necessità di aria compressa “on-board”.

Il nuovo compressore XT65, pensato per i bus e automezzi elettrici e ibridi, spicca per la silenziosità, legata all'assenza di vibrazioni, oltre che per la compattezza e la leggerezza, con un peso compreso tra 20 kg e 35 kg – caratteristica quest'ultima che consente una riduzione dei consumi energetici. L'installazione negli spazi più angusti è favorita anche dalla modularità dei suoi componenti, che consente di sviluppare soluzioni altamente personalizzate, oltre che di facilitare le operazioni di manutenzione. L'innovativo design dell'XT65 è protetto da 4 brevetti internazionali.



Il nuovo modello Blade 18 con controllore di ultima generazione Maestro XC.

In mostra anche la nuova linea RVR (Rotary Vane Rail), dedicata alle applicazioni su rotaia. Si tratta di macchine affidabili, con pesi contenuti e complete nel package, che consentono una configurazione totale dell'impianto di generazione e di trattamento dell'aria compressa (AGTU), o di effettuare retrofit di compressori già esistenti integrandosi con il motore e il gruppo essiccatore (AGU).

Mattei ha anche realizzato l'unità Bart, una soluzione specifica per l'installazione sulle metropolitane.

Mattei è membro di UITP, associazione che riunisce i top player mondiali del mercato del trasporto pubblico urbano.



MATTEI, PESO MASSIMO DEI CILINDRI LEGGERI

L'aria compressa è vitale per l'industria perché alimenta numerosi impianti e attrezzature produttive. Il suo impiego è però responsabile di oltre il 10% dei consumi di energia: la scelta di un compressore diventa quindi fondamentale per non avere costi energetici fuori controllo. L'azienda inglese Luxfer Gas Cylinders è un esempio virtuoso di efficienza in tal senso.



“Abbiamo confermato la fiducia nei compressori Mattei con il recente acquisto di una Maxima Xtreme che si aggiunge ai due compressori in funzione già da 25 anni.”

Steve Pikett,
Responsabile dei servizi e della manutenzione,
Luxfer Gas Cylinders Ltd



Con 50 milioni di esemplari in funzione in tutto il mondo, Luxfer Gas Cylinders è il maggiore produttore di bombole a gas ad alta pressione, realizzate in alluminio o in altri materiali compositi. Caratterizzati da pesi contenuti, lunga durata nel tempo ed elevata resistenza alla corrosione, questi cilindri contengono gas speciali che trovano impiego in molteplici ambiti: dal medicale all'aerospaziale, dal primo soccorso all'industria manifatturiera, dall'automobilismo al trasporto.

Fondata nel 1897 e specializzata inizialmente nella produzione di prismi di vetro, Luxfer ha modificato negli anni il suo core business e oggi è un gruppo internazionale che opera in Gran Bretagna, USA, Canada, Cina e India. Nel quartier generale di Nottingham, sono utilizzati oltre 80 apparecchiature per la produzione dei cilindri: la maggior parte di esse è costruita su misura delle esigenze dello specifico processo industriale ed è ad azionamento pneumatico, come nel caso delle macchine per la formatura e estrusione dell'alluminio. L'aria compressa è impiegata anche nelle linee di movimentazione dei materiali.

I cilindri Luxfer possono essere visti all'opera nelle condizioni ambientali più estreme, siano esse in cielo, nelle profondità del mare o nel mezzo di un incendio. Il fatto che in molti casi essi contengano gas infiammabili, esplosivi o volatili, inoltre, rende obbligatoria la loro conformità agli standard BS EN ISO 7866:2012 e alle direttive europee 2010/35/UE e n. 2014/68/UE in materia di attrezzature a pressione, anche trasportabili. *“Operiamo in un ambito soggetto a rischi molto elevati per*



la sicurezza. Per questo, ogni cilindro della Luxfer è sottoposto a controlli di pressione obbligatori, mentre a campione sono effettuate prove di distruzione, utilizzando apparecchiature azionate idraulicamente e controllate pneumaticamente” spiega Steve Pikett, responsabile dei servizi e della manutenzione.

Per tutte le esigenze industriali di aria compressa, Luxfer Gas Cylinders si è affidata per 25 anni a due compressori Mattei. Le mutate esigenze della produzione e il trasferimento nell'attuale sito di Nottingham hanno rappresentato l'occasione ideale per una valutazione della fornitura di aria compressa, in ottica di riduzione dei consumi di energia e di potenziamento dell'impianto con un nuovo compressore.

Martin Chitty, Business Development Manager di Mattei Ltd spiega le fasi iniziali dello studio condotto su Luxfer: *“Per valutare le esigenze dell'azienda e l'efficienza del sistema, abbiamo utilizzato il software di analisi MIEM di Mattei. Abbiamo registrato il consumo elettrico totale di ciascun compressore ogni 15 secondi su un periodo di 7 giorni, tenuto conto della conformità agli standard internazionali per la valutazione dell'efficienza energetica dell'aria compressa, fissati dalla normativa ISO 11011:2013. Alla luce dei risultati, abbiamo consigliato di inserire un ulteriore compressore nel sistema, indicando come soluzione migliore il modello ad alta efficienza Maxima Xtreme 75.”*

Roy Tomlinson and Richard Watson, i due tecnici della manutenzione di Luxfer Gas, che hanno installato i compressori Mattei e sono responsabili della loro manutenzione quotidiana.

Il design dei compressori rotativi a palette Mattei permette di avere un processo di compressione dell'aria molto efficiente dal punto di vista volumetrico: operano, infatti, a basse velocità grazie all'accoppiamento diretto e non presentano “blow-hole” o fughe di aria, tipiche dei compressori a vite. Maxima Xtreme impiega inoltre la più recente tecnologia Mattei di iniezione dell'olio, oltre al nuovo olio ad alte prestazioni che contribuisce a ridurre ulteriormente il consumo energetico. La serie Maxima ha una velocità di rotazione costante di soli 1000 giri al minuto ed è la soluzione ideale per aziende come Luxfer, che necessitano, per lunghi periodi di tempo, di volumi di aria compressa ingenti.

“Avevamo considerato anche altri produttori, ma abbiamo confermato la fiducia in Mattei, per la sua esperienza – afferma Steve Pikett – In base all'analisi fornitaci da MIEM, Mattei ci ha suggerito di potenziare il nostro impianto con il modello Maxima Xtreme 75. Gli altri due compressori entrano in funzione solo in



“Grazie al software MIEM abbiamo condotto un’analisi approfondita dei consumi e delle reali necessità di aria compressa di Luxfer per fornire il modello di macchina più adeguato in funzione delle loro esigenze.”

Martin Chitty,
Business Development Manager,
Mattei Ltd

caso di ulteriori richieste di aria: in questo modo si riducono i consumi di energia, i costi e l’impatto ambientale.”

“Il nuovo compressore è già stato installato e tutto è pronto per far fronte all’aumento della produzione in modo efficiente – continua Martin Chitty – Abbiamo anche predisposto un’estensione del sistema di canalizzazione, così da poter essere già pronti nel caso in cui venisse introdotto anche il nostro sistema di recupero del calore, disperso durante la compressione, che permetterebbe a Luxfer di riscaldare autonomamente gli ambienti o l’acqua per diversi utilizzi.”

Soddisfazione per il lavoro svolto da Mattei da parte di Steve Pinkett che così conclude: *“L’introduzione di Maxima Xtreme sta già dando buoni risultati: è semplice e intuitiva da utilizzare ed è possibile monitorare continuamente il carico di aria e i relativi consumi di energia.”*





ENERGIA SU RUOTA

Agili, maneggevoli, scattanti: sono i veicoli commerciali che nelle città europee stanno prendendo il posto dei mezzi pesanti per le consegne a breve raggio, anche nel trasporto refrigerato. Thermo King, affermato produttore di sistemi di controllo della temperatura per il trasporto, recentemente ha stretto una partnership con Mattei per innovare i propri servizi.



I sistemi di Winton Engineering insieme con i compressori rotativi a palette Mattei presentano una tecnologia affidabile e consolidata, da molti anni utilizzata dalle principali società di servizi e dai gestori dei parchi veicoli di tutta Europa.

Thermo King progetta e produce sistemi di refrigerazione che, grazie al loro design robusto e flessibile, sono affidabili, versatili, efficienti e con un basso impatto ambientale. L'impiego di motori diesel a emissioni ridotte, di tecnologie ibride o anche alternative al diesel, come gli alternatori elettrici alimentati dal motore del veicolo, riducono il consumo di carburante, le emissioni e la rumorosità: caratteristiche ideali per consentire l'accesso dei veicoli nelle zone urbane in cui i divieti alla circolazione sono sempre più severi.

Il rivenditore tedesco Thermo King Berlin Transportkälte GmbH, oltre a installare sistemi di refrigerazione, converte i veicoli in mezzi per il trasporto refrigerato, dotati di un'area di carico isolata. Per diversificare la gamma di prodotti, Thermo King Berlin ha scelto come partner Mattei per la sua grande esperienza sul campo, frutto di numerose installazioni di compressori d'aria a bordo di veicoli. Un know-how specifico che si è recentemente arricchito con l'acquisizione, nel 2015, della società britannica Winton Engineering Ltd, specializzata nella creazione di sistemi per la trasformazione dell'energia, prodotta dal motore dei veicoli, in energia pneumatica, idraulica o elettrica. La fornitura di aria compressa nei gruppi di refrigerazione è solitamente affidata

a compressori installati su rimorchio o su un telaio e montati sul vano di carico. *"Inizialmente, per le nostre unità di controllo della temperatura utilizzavamo compressori a vite, azionati direttamente dal motore del veicolo e collocati sotto il cofano – spiega Jörn-Erik Melzer, Technical Sales presso il servizio assistenza clienti di Thermo King Berlin Transportkälte GmbH con sede a Ahrensfelde, vicino a Berlino – La nostra offerta era certamente di buon livello, ma eravamo consapevoli che le potenzialità del mercato erano ancora enormi e che, di fatto, la nostra crescita era limitata dalla tecnologia a vite che stavamo utilizzando."*



“Siamo rimasti colpiti dalla tecnologia rotativa a palette Mattei per i benefici derivanti dall'installazione sotto telaio; abbiamo anche apprezzato il numero di veicoli adattati quotidianamente da Winton. A quel punto, ho capito che avevamo trovato il partner giusto per fare la differenza sul mercato tedesco”

continua Jörn-Erik Melzer.
Il mercato tedesco del trasporto su mezzi pesanti, uno dei più importanti per Thermo King, ha conosciuto numerosi



Prima (sopra) e dopo l'installazione di un sistema formato da compressore e generatore sotto il telaio di un furgoncino Thermo King Berlin Transportkälte GmbH.

cambiamenti negli ultimi anni, che hanno impattato anche sulla produzione delle unità di refrigerazione. I veicoli commerciali da 3,5 Tonnellate sono oggi gli unici tra i mezzi pesanti che possono essere guidati con una patente B standard in tutta Europa. In Germania, poi, l'abolizione del servizio di trasporto nazionale, unito all'eliminazione di oltre 15.000 licenze per la guida dei mezzi pesanti, ha fatto impennare le vendite di furgoni e autocarri. Con l'introduzione degli standard Euro 6, tutti i veicoli commerciali diesel hanno dovuto adeguarsi dotandosi di un serbatoio AdBlue per ridurre le emissioni di CO₂, con conseguenze sull'assetto di questi mezzi. A questo si aggiungono le restrizioni imposte nei centri urbani (EPA standards).

Le rigide normative e la riduzione degli spazi disponibili sui veicoli hanno portato Thermo King a valutare le soluzioni versatili e leggere offerte da Mattei: unità da collocare sotto telaio, che ottimizzano gli ingombri lasciando ampio spazio per le attrezzature sulla piattaforma di carico. Inoltre, utilizzando un'unità “a bordo”, riducono i gas di scarico e gestiscono le emissioni attraverso gli efficienti sistemi già presenti sul veicolo. L'assenza di vibrazioni le rende molto silenziose, con l'ulteriore vantaggio di diminuire i danni da usura e, quindi, gli intervalli tra gli interventi di manutenzione e i relativi costi; anche i consumi complessivi di carburante sono ridotti.

“Siamo molto soddisfatti dei compressori Mattei, nella versione package per l'installazione a bordo dei veicoli. Questa versione comprende una serie di generatori elettrici, PTO proprietaria, sistemi di controllo e attrezzature ausiliarie – continua Jörn-Erik Melzer – Oltre al prodotto, ci ha colpito molto anche la volontà del team Mattei di condividere il know-how e



L'acquisizione di Winton Engineering da parte di Mattei Group è stato un passo importante nell'impegno per la riduzione del riscaldamento globale: i nuovi sistemi di fornitura di energia "on-board" per il trasporto su strada e rotaia sono infatti un'eccellenza a livello mondiale.

formare i nostri tecnici, oltre che di creare una collaborazione stretta e proficua: un ottimo modo per aprire la strada verso il successo."

"La qualità e l'affidabilità dei compressori Mattei, unite all'esperienza di Winton Engineering nel settore delle soluzioni per la fornitura di energia a bordo, sono state le armi vincenti che hanno permesso a Thermo King di accorciare in modo sensibile la strategia time-to-market, cogliendo addirittura un vantaggio in un mercato che ancora conosce poco le potenzialità di questa incredibile tecnologia" conclude Frank Felger, Managing Director della Thermo King Berlin Transportkälte GmbH.



Tutte le attrezzature pneumatiche dello stabilimento francese del leader mondiale nella tecnologia del vapore e nella gestione dell'energia termica sono alimentate da compressori Mattei. Affidabilità ed efficienza le principali ragioni del successo di questa partnership.

SPIRAX SARCO SCEGLIE ANCORA MATTEI

The logo for Spirax Sarco, featuring the word "spirax" in a bold, lowercase sans-serif font, followed by a stylized diagonal line, and then the word "sarco" in a similar bold, lowercase sans-serif font.

Nel mondo, il suo marchio è sinonimo di eccellenza per tutto ciò che riguarda la gestione del vapore negli impianti produttivi: è Spirax Sarco, il gruppo multinazionale di ingegneria industriale, specializzato nella progettazione, realizzazione e fornitura di soluzioni complete per il vapore e l'energia termica.

Presente in 62 Paesi, con 1.600 tecnici qualificati e 57 centri di addestramento per la formazione del personale, oggi Spirax Sarco offre una vasta gamma di prodotti e servizi per il vapore e altri fluidi termovettori per tutti i settori industriali, dall'alimentare alla cantieristica navale, fino agli impianti di dissalazione e per il trattamento delle acque. Al know-how consolidato e certificato nello scambio termico, nel recupero del calore e nel controllo di processo, si affianca una forte sensibilità per l'ambiente: gli impianti a vapore Spirax Sarco sono, infatti, progettati secondo avanzati criteri di efficienza ed eco-sostenibilità, che garantiscono soluzioni a risparmio energetico e consentono la razionalizzazione di costi, consumi e produttività.

In Francia, dove la multinazionale è presente con uno stabilimento e una sede commerciale che occupano oltre 250 dipendenti, Spirax Sarco ha scelto i compressori Mattei Group per la fornitura d'aria compressa a servizio delle apparecchiature produttive.

"Attualmente utilizziamo quattro compressori Mattei con potenze da 18, 45, 55 e 75 kW: la macchina da 45 kW in tempi brevi sarà sostituita con un Optima 37 – spiega Manöel Thoreau, responsabile del servizio manutenzione della filiale francese – Nessuna problematica in tanti anni di servizio e, anzi, la garanzia di poter disporre di una fornitura di aria compressa affidabile e di qualità nelle diverse fasi del nostro processo produttivo: la conferma di Mattei è stata una scelta naturale, nel segno della continuità."

Mattei collabora da circa 15 anni con un distributore con sede nel centro della Francia: Clement Materiel Services (C.M.S.), che è apprezzato per la qualità dei suoi servizi after sales e la grande esperienza

nell'installazione di impianti di aria compressa. Molte aziende di livello internazionale si affidano alla sua competenza.

Inizialmente, a far conoscere la tecnologia rotativa a palette a Spirax Sarco è stata proprio C.M.S.: *"Ce li ha proposti e, dopo aver installato il primo, abbiamo proseguito nella scelta fatta anche per gli altri compressori. Nel tempo, abbiamo adeguato la fornitura di aria compressa alle nostre esigenze, con l'introduzione dei compressori a velocità variabile della serie Optima. I vantaggi erano indubbi, sotto diversi punti di vista: dal ridotto consumo di energia elettrica, in linea con i nostri valori aziendali, alla possibilità di beneficiare di particolari incentivi economici e fiscali sull'acquisto di nuove macchine."*

Soddisfazione per la collaborazione anche nelle parole Michel Villessot, Area Sales Manager di Mattei France: *"Siamo particolarmente orgogliosi che un'azienda all'avanguardia sotto il profilo ingegneristico come Spirax Sarco abbia nel tempo rinnovato la scelta per i nostri compressori, apprezzandone l'affidabilità e la tecnologia, oltre che le notevoli doti di efficienza energetica."*



Spirax Sarco France ha recentemente rinnovato la sua partnership con Mattei, scegliendo un compressore della serie Optima, a velocità variabile: una scelta dettata non solo da ragioni produttive ma anche etiche.



WE ARE SOCIAL

Da Facebook a Instagram, da LinkedIn a Twitter, senza dimenticare YouTube: Mattei Group è presente sui principali social network con notizie sempre aggiornate sulla vita in azienda, i prodotti e le applicazioni di successo. L'obiettivo è instaurare un canale di comunicazione immediato con i clienti e ampliare la “community” di fan del brand Mattei nel mondo.



“L'importanza strategica del social selling è un dato di fatto: anche per Mattei i social network sono diventati uno strumento utile alle dinamiche di vendita.”

Silvia Barone,
Marketing Manager, Mattei Group

Tutti li conoscono e quasi tutti li usano. I social network oggi spopolano con cifre da capogiro, in costante aumento: quasi 3,5 miliardi di utenti nel mondo, con un incremento di oltre 288 milioni rispetto all'anno precedente.

Il fenomeno non può lasciare indifferenti le aziende che, sempre più numerose, aprono i canali social, che così evolvono in veri e propri strumenti di business, anche in ambito BtoB. Se una volta erano le aziende a proporsi ai potenziali clienti, ora il processo si è invertito e sono questi ultimi che, consapevoli e informati sulla rete, scelgono i loro fornitori.

“Il processo di vendita e acquisto è sempre meno basato sui messaggi commerciali che vengono forniti ai potenziali clienti dalle aziende e dagli agenti di vendita e sempre più focalizzato sulla costruzione di un rapporto con essi. I social rappresentano lo strumento ideale di analisi e il luogo più idoneo per conoscere i gusti dei potenziali clienti, coinvolgendoli con approfondimenti, notizie ed informazioni utili e costruendo con loro solidi rapporti di fiducia – spiega Silvia Barone, Marketing Manager di Mattei Group – Con l'avvento del web e dei social media, il primo approccio alla vendita si è spostato su piattaforme virtuali, allontanandosi da modalità di interazione tradizionali come la telefonata o la visita, che intervengono in un secondo momento.”

La presenza delle aziende sui social network crea interazioni con il pubblico facendo conoscere, in modo semplice e immediato, valori, iniziative, prodotti e il team di lavoro. Insomma, attraverso i canali social, l'azienda “ci mette la faccia” e abbatte i muri con i suoi interlocutori – fornitori, distributori e clienti, anche potenziali – aprendo una finestra di

dialogo privilegiata. Altre attività molto utili, ai fini delle relazioni, sono il “social media listening”, ossia la comprensione delle esigenze dei clienti attraverso la lettura di commenti, opinioni e persino di critiche ai prodotti o servizi dell'azienda. I social network permettono anche di fare “customer care”, dando una prima assistenza post-vendita, con consigli e informazioni utili nei commenti o in chat privata.

“Consapevole dell'importanza strategica del social selling per il raggiungimento degli obiettivi di vendita, Mattei ha creato profili professionali sui cinque principali canali, Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter e YouTube: in azienda, abbiamo figure dedicate che pubblicano contenuti sempre aggiornati e intervengono prontamente per porsi in ascolto degli utenti. Il nostro obiettivo ultimo è far diventare Mattei un punto di riferimento sui social network nel settore dell'aria compressa e rafforzare la sua brand awareness nel mondo.”



I canali social di Mattei sono un mezzo per tenere informati clienti e fornitori e avere con loro finestre di dialogo immediate.

FLASH NEWS

ECCELLENZA NELL'ENERGY SAVING



Mattei è stata premiata come **"Eccellenza dell'anno Innovazione & Leadership Energy Saving"** nella categoria speciale "100 Years Award", per il suo impegno nel coniugare sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Alla premiazione, il CEO Giulio Contaldi ha commentato: *"La giuria de Le Fonti Innovation Awards ha riconosciuto il valore dell'energy saving dei nostri compressori: un'importante conferma che stiamo lavorando nella giusta direzione per scrivere un altro secolo di storia."*

CIN CIN MATTEI

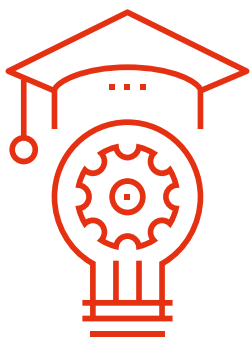
A giugno presso lo storico quartier generale di Vimodrone, amici vecchi e nuovi si sono ritrovati per celebrare i 100 anni di Mattei. Taglio della torta affidato alla signora **Carla Luisa Lucca Contaldi**, moglie di Giulio Contaldi che negli anni '60 prese la guida dell'azienda fondata dall'Ing. Enea Mattei. A seguire, il ringraziamento dei figli Silvia e Giulio, che ora ne portano avanti la storia con orgoglio e passione.



2

gli appuntamenti della Sales School dedicati alla forza vendita di tutte le filiali, che si sono tenuti tra giugno e luglio presso la sede di Mattei a Vimodrone. L'obiettivo principale del training è stato fornire metodi di pianificazione strategica efficienti e fluidi, in linea con i grandi cambiamenti che stanno interessando tutta l'azienda. Oltre alle modalità di utilizzo e alle potenzialità del nuovo CRM, i partecipanti hanno scoperto i vantaggi dello Hoshin Kanri, l'approccio gestionale integrato che combina management strategico e operativo, e del Metodo Matrix A3, che illustra l'intero processo di raggiungimento di un obiettivo o di soluzione di un problema.

L'INNOVAZIONE MATTEI FA SCUOLA



A settembre il “saper fare” di Mattei sarà protagonista all'ICCS di Londra e al IREC VDMA di Wiesbaden. *“Le conferenze internazionali sono occasioni importanti per dare visibilità all'approccio innovativo che contraddistingue Mattei Group. Il focus dei nostri interventi sarà sulle attività di sviluppo di nuove tecnologie per la sostenibilità energetica. Un ambito dove le macchine Mattei si distinguono, come dimostrano le ultime evoluzioni che presenteremo: il compressore XT65 per veicoli ibridi ed elettrici, la messa a punto dell'Xpander per il recupero di energia da flussi termici, e il concept di un compressore bistadio interr Raffreddato”* afferma Stefano Murgia, R&D & Innovation Manager.

CONGRATS ANAÏS!

C'è anche un po' di Mattei nel diploma di **Higher Management Assistant**, uno dei più difficili in Francia, conseguito dalla giovane Anaïs Gonod: *“Per due anni ho alternato alla scuola un periodo di formazione in azienda, come una vera dipendente. Ringrazio il team Mattei per questa opportunità che mi ha fatto acquisire competenze fondamentali per la mia futura carriera”*.



FORMAZIONE GLOBALE



Per Mattei la formazione è una questione importante. Oltreoceano, in primavera ha registrato **il pieno di presenze l'Annual Sales & Service School**, la tre giorni dedicata ai distributori del Nord America. Docente d'eccezione dall'Italia Fabio Farneti, che ha condiviso tutti i segreti del controllo e del networking dei compressori Mattei, in particolare della serie Blade.

100

ANNIVERSARY 1919-2019



THINK GREEN

1919

2019

CENTO ANNI DI STORIA.
CENTO ANNI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
CENTO ANNI DI COMPRESSORI D'ARIA MATTEI.



100 anni di progettazione, avanguardia e sostenibilità ambientale. Pochi gruppi industriali possono vantare un traguardo così importante. Mattei da sempre si dedica a progettare compressori d'aria sempre più efficienti, riducendo il consumo di energia e sprechi, contribuendo a ridurre il riscaldamento globale e offrendo soluzioni affidabili e durature. Mattei crede fermamente nel bisogno di un futuro più green per tutti.



mattei®
COMPRESSED AIR SINCE 1919

100
ANNIVERSARY 1919-2019



matteigroup.com